

ADOTTIAMO LE MINIERE DI TUFO

Prefazione

Gli alunni della III B della Scuola Secondaria di Pratola Serra, nelle ore pomeridiane di italiano e con il supporto dell'insegnante Spinelli, docente assegnata alle ore di ampliamento, hanno prodotto una cartellonistica molto articolata "La città sotterranea: le miniere di Tufo".

La finalità di tale lavoro è stata quella di far riflettere gli alunni sulle condizioni dure in cui erano costretti a lavorare i minatori, non solo tufesi, ma anche quelli di altre nazioni.

E' stato paragonato il lavoro dei minatori a quello dei protagonisti della novella di Verga "Rosso Malpelo" e "Ciaula scopre la luna" di Pirandello.

Grande attenzione è stata data all'importanza, sul piano lavorativo, delle diverse rivoluzioni industriali, in particolare la seconda con l'introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio, e di come hanno cambiato la vita degli operai e di tutti i cittadini. Ci si è soffermati molto sull'analisi delle condizioni della gente umile e dei piccoli e arretrati paesi del meridione. Tali tematiche sono relativamente lontane dal vissuto dei ragazzi di oggi, ma hanno arricchito la loro umanità oltre che le loro conoscenze.

La lettura del libro "L'oro di Tufo" è stata avvincente, perché anche i materiali reperiti, come acetilene e pezzetti di zolfo, hanno concretizzato le conoscenze teoriche arricchendo ulteriormente il bagaglio culturale dei ragazzi.

Docenti:

prof.ssa Luigia Aufiero

prof.ssa Angelina Spinelli